

**Delib.G.R. 3 agosto 2007, n. 648 <sup>(1)</sup>.**

**Attuazione *Delib.G.R. n. 500/2006* e *Delib.G.R. n. 11/2007*. Interventi per il miglioramento della qualità dei servizi dei consultori familiari e la funzionalità delle strutture adibite a consultori. Utilizzazione delle risorse di 3.000.000,00 di Euro, provenienti dal Fondo Nazionale per le Politiche Sociali di cui al capitolo H41106, esercizio finanziario 2007.**

(1) Pubblicata nel B.U. Lazio 20 ottobre 2007, n. 29.

## La Giunta regionale

Su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali

Visto lo Statuto della Regione Lazio

Visto il *decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112*: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali";

Vista la *L.R. 18 febbraio 2002, n. 6* concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

Visto il *Reg. 6 settembre 2002, n. 1*: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la *legge 29 luglio 1975, n. 405*: "Istituzione dei Consultori Familiari";

Vista la *legge 22 maggio 1978, n. 194*: "Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria di gravidanza";

Vista la *legge 28 agosto 1997, n. 285* "Tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza";

Vista la *legge 3 agosto 1998, n. 269*: "Norme contro lo sfruttamento della prostituzione, pornografia, turismo sessuale in danno dei minori";

Vista la *L.R. 7 dicembre 2001, n. 32*: "Interventi a sostegno della famiglia";

Vista la *L.R. 9 settembre, n. 38*: "Riordino, programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socioassistenziali nel Lazio";

Vista la *legge 28 novembre 2000, n. 328*: "Legge-quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Vista la *legge n. 40/2004*: "Norme in materia di procreazione medicalmente assistita", che, attribuisce ai consultori anche le competenze inerenti l'informazione e l'assistenza riguardo ai problemi connessi alla sterilità, infertilità, tecniche di procreazione assistita ed informazione sulle procedure per l'adozione e l'affidamento familiare;

Vista la *L.R. 28 dicembre 2006, n. 27* concernente: " Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2007 (art. 11, *L.R. 20 novembre 2001, n. 25*);

Vista la *L.R. 28 dicembre 2006, n. 28* concernente: "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2007";

Preso atto della *Delib.G.R. n. 500/2006* e della *Delib.G.R. n. 11/2007* con le quali, nell'ambito della programmazione generale, vengono finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi dei consultori familiari ed alla funzionalità delle strutture adibite a consultori, risorse per un importo di euro 3.000.000,00 provenienti dal Fondo Nazionale per le Politiche Sociali;

Rilevato che, in piena attuazione della *legge n. 328/2000*, la programmazione regionale in campo socio assistenziale, prevede l'attuazione di interventi mirati in ogni settore della vita sociale, integrando e coordinando servizi alla persona con servizi alla famiglia, nonché l'individuazione, tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali erogabili, di misure quali il sostegno alla genitorialità responsabile, il sostegno alle donne in condizioni di difficoltà, l'informazione e la consulenza per favorire la fruizione dei servizi all'utenza interessata;

Ritenuto necessario riaffermare il ruolo poli disciplinare e l'importanza dei consultori, quali strutture, radicate su tutto il territorio regionale che, integrandosi con i servizi sociali dei Comuni, svolgono un'attività di rilievo nel campo della prevenzione primaria, dell'informazione e dell'educazione alla salute;

Tenuto conto altresì, che i consultori interagiscono con un'utenza apportatrice di problematiche sociali sempre più diversificate alla luce dei cambiamenti strutturali intervenuti nella società, divenendo riferimento importante sul territorio anche per l'erogazione di servizi di informazione, prevenzione, consulenza rivolti:

- \* ai giovani ed alle loro famiglie nel settore delle tossicodipendenze, delle malattie sessualmente trasmissibili connesse al crescere del fenomeno della prostituzione,

- \* agli anziani: per il mantenimento della loro autonomia personale, per la sessualità della terza età, dell'integrazione sociale, per l'orientamento nella fruizione dei servizi;

- \* alle donne straniere, specie con figli, per l'assistenza anche psicologica, svolgendo un'attività di mediazione culturale e facilitando l'accesso alle prestazioni socio-sanitarie;

Rilevato che una programmazione che pone al centro la persona ed i suoi bisogni, è attenta a migliorare qualitativamente e quantitativamente il livello dei servizi, cercando di garantire, su tutto il territorio regionale pari opportunità nell'accesso e fruizione degli stessi, nonché a porre in essere le condizioni ottimali, in termini strutturali, organizzativi e funzionali, per le strutture erogatrici dei servizi;

Preso atto che il Cap. H41106, presenta la necessaria disponibilità per l'esercizio finanziario in corso di 3.000.000,00 di euro, per l'attuazione dei menzionati interventi;

Ritenuto quindi per le finalità generali di riqualificazione delle rete consultoriale regionale, di dover attivare le ASL per la predisposizione di appositi progetti che potranno contemplare diverse tipologie di intervento, comunque finalizzati ad elevare in termini socio assistenziali la qualità e la professionalità delle prestazioni, nonché la funzionalità strutturale e l'organizzazione, tra i quali:

- interventi di ristrutturazione degli immobili di proprietà delle ASL dove i consultori sono ubicati, spesso obsoleti e non rispondenti ai criteri moderni di funzionalità e gestione ottimale degli spazi,

- interventi di manutenzione straordinaria (pavimenti, rivestimenti, infissi messa a norma degli impianti a seconda delle carenze) e ed ordinaria;

- interventi di adeguamento ed ammodernamento dei consultori e delle strutture adibite a consultori, rilevanti specie se l'immobile è oggetto di locazione, attraverso l'acquisizione di nuovi arredi interni ed esterni, apparecchiature informatiche e non per garantire nella struttura es. l'ascolto riservato, lo spazio giovani, lo spazio anziani, l'accoglienza multietnica lo svolgimento delle campagne di prevenzione ed informazione ecc.;

Considerato che ciascuna ASL ha la possibilità di monitorare le strutture in cui operano i diversi consultori istituiti sul proprio territorio, valutandone i bisogni alla luce delle singole specificità, le priorità di intervento ai fini di migliorare la qualità dei servizi erogati, garantire la riservatezza degli utenti e valorizzare la professionalità degli operatori;

Ritenuto quindi opportuno che ciascuna ASL presenti un progetto unico di ristrutturazione, manutenzione ed ammodernamento per i consultori familiari che ne presentino la necessità ed urgenza, conforme negli interventi da realizzare a quelli sopraccitati, corredato da una planimetria degli immobili interessati, con il dettaglio delle varie voci di spesa inserite nel preventivo finanziario;

Rilevato che le ASL dovranno presentare i suddetti progetti, alla Regione Lazio, Assessorato alle Politiche Sociali - Direzione Regionale Servizi Sociali, entro il termine di gg. 90 dalla pubblicazione della presente deliberazione di Giunta sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, pena l'esclusione, indicando, tra l'altro, il responsabile del progetto, e, l'avvenuta verifica della congruità dell'ammontare delle spese indicate nel preventivo per la messa in opera dei vari interventi;

Tenuto conto che la Regione Lazio intende cofinanziare la realizzazione dei progetti in argomento, fino ad un massimo dell'80% della spesa ritenuta ammissibile per il progetto di ciascuna ASL;

Ritenuto di ripartire lo stanziamento disponibile sul Cap H41106, per l'esercizio finanziario 2007 di euro 3.000.000,00 tra le ASL della Regione come di seguito indicato:

- assegnazione di euro 150.000,00 per ciascuna ASL, a sostegno dei progetti di ristrutturazione, manutenzione ed ammodernamento dei rispettivi consultori operanti sul territorio, per un importo complessivo massimo di euro 1.800.000,00;

- attribuzione della restante disponibilità, di euro 1.200.000,00 alle ASL in proporzione all'entità del cofinanziamento dei progetti con fondi propri e, a seguire, in base alla maggiore presenza sul territorio per numero di consultori familiari attivi;

Atteso che, la valutazione dei progetti presentati delle ASL per la ristrutturazione, manutenzione ed ammodernamento dei consultori familiari per il miglioramento della qualità dei servizi e per consentire la funzionalità delle strutture adibite a consultori, sarà effettuata dalla Direzione Regionale Servizi Sociali che ne riscontrerà: il rispetto del termine indicato per la presentazione, la rispondenza degli interventi alle tipologie previste, nonché procederà alla determinazione del contributo a fronte del progetto ammesso a finanziamento regionale;

Atteso che la procedura di concertazione non è stata esperita, in quanto il presente provvedimento non è atto di programmazione generale;

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate;

all'unanimità

### Delibera

- di affidare alle ASL l'elaborazione dei progetti concernenti la realizzazione di interventi di ristrutturazione, manutenzione ed ammodernamento, dei consultori che ne presentino la necessità e l'urgenza, finalizzati al miglioramento della qualità dei servizi e della funzionalità della struttura, corredati da una planimetria degli immobili interessati, con il dettaglio delle varie voci di spesa inserite nel preventivo finanziario e dall'indicazione dei responsabili del progetto,

- di fissare il termine essenziale per la presentazione dei progetti all'Assessorato Politiche Sociali - Direzione Regionale Servizi Sociali, in 90 gg., pena l'esclusione, dalla pubblicazione della presente deliberazione di Giunta Regionale sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

- di rimettere alle ASL la verifica per quanto attiene il profilo tecnico del progetto e la verifica della congruità dell'ammontare delle spese indicate nel preventivo con la tipologia degli atti da realizzare;

- di cofinanziare la realizzazione dei progetti, fino ad un massimo del l'80% della spesa ritenuta ammissibile per ciascuna ASL e di ripartire, tra le ASL le risorse disponibili sul Cap. H41106 pari ad euro 3.000.000,00, per l'esercizio finanziario 2007, come di seguito indicato:

a) assegnazione di euro 150.000,00 a ciascuna ASL, a sostegno dei progetti di ristrutturazione, manutenzione ed ammodernamento dei rispettivi consultori familiari operanti sul territorio, per un importo complessivo di euro 1.800.000,00;

b) attribuzione della restante disponibilità, di euro 1.200.000,00 alle ASL in proporzione all'entità del cofinanziamento dei progetti con fondi propri e, a seguire in base alla maggiore presenza sul territorio per numero di consultori familiari attivi.